

UNIONE ARTIGIANI GUARDA CON FIDUCIA AL NUOVO ANNO

Nonostante le molte difficoltà del momento, l'Unione guarda al futuro con serenità e determinazione

Nonostante questo delicato momento storico, Unione Artigiani è più che mai determinata nell'affrontare le nuove sfide e nell'affiancare i propri associati per guardare insieme al nuovo anno con tranquillità e ottimismo.

La tradizionale Festa del Ringraziamento è stata l'occasione per fare il punto sull'anno trascorso e per porre solide basi per rilanciare l'imprenditoria artigiana.



Festa del Ringraziamento



ASSOARTIGIANI



Il Presidente nazionale INAIL incontra **Assoartigiani**





Sospensione dell'attività imprenditoriale









Festa del Ringraziamento

Domenica 28 Novembre gli Artigiani dell'Unione, ospiti dell'iniziativa del Gruppo Senior, si sono ritrovati in prossimità delle feste di fine anno per il consueto scambio degli auguri.

L'evento si è tenuto nello splendido ristorante "Il Vitigno" situato a Sotto il Monte Giovanni XXIII in un luogo magnifico con una vista mozzafiato sulla bergamasca e sulla bellissima Abbazia di S. Egidio.

Hanno partecipato alla conviviale, il Presidente del Gruppo Senior, ed organizzatore del pranzo, **Edoardo Dossena**, per il Comitato di Presidenza e per il Consiglio Direttivo dell'Unione: il Presidente **Remigio Villa**, il Vice Presidente Cav. **Carlo Ceresoli**, **Giovanni Vavassori**, **Aureliana Donadoni**, **Claudio Sangaletti**, **Santo Cambianica**, **Antonella Callioni**, **Angelo Cortinovis**, **Gianfranco Ceci**, il Direttore **Alberto Gozzi** e numerosi Artigiani aderenti all'Unione.

Il Presidente Remigio Villa, durante il suo discorso consuntivo per l'anno che sta volgendo al termine, ha tracciato una breve panoramica sull'andamento economico di quest'ultimo anno caratterizzato dalla difficile situazione pandemica.

Ha riepilogato inoltre le iniziative intraprese e ha posto l'accento sul fatto che l'Unione è pronta per rilanciare una rappresentanza di successo a vantaggio dell'imprenditoria artigiana.

Da padrone di casa, ha chiuso l'intervento di auguri il Presidente del Gruppo Senior Edoardo Dossena, portando agli intervenuti anche il proprio augurio per le feste che si approssimano e volgendo lo sguardo alle attività del 2022.









Il Presidente nazionale dell'INAIL incontra Assoartigiani

A roma presso la Confindustria si è tenuto il Comitato di Presidenza di Assoartigiani e in seguito si è svolto l'importante incontro con il Presidente nazionale dell'INAIL **Franco Bettoni**.





Facebook:

Unione Artigiani Confindustria Bergamo



informatica@artigianibergamo.it



CANALI DI COMUNICAZIONE



Whatsapp Business:

+39 035 238724

Sito Web UNIONE ARTIGIANI:

https://www.artigianibergamo.it/





TESSERA - IL VANTAGGIO DI ASSOCIARSI

DA CONSERVARE, DA TENERE SEMPRE CON TE E SOPRATTUTTO DA UTILIZZARE

La tessera riporta tutti i Codici di Riferimento della tua attività, si rivelerà perciò preziosa ogni volta che dovrai disporne.

Abbiamo riassunto qui sotto la quantità dei servizi e la tutela a cui hai diritto grazie alla tua appartenenza all'Unione.

Se desideri informazioni o chiarimenti, rivolgiti senza esitazione agli Uffici della Sede o alla Delegazione a te più vicina.

COMPRESO NELLA TESSERA

- ✓ Abbonamento annuale gratuito alla **PEC** (Posta ✓ Tariffe scontate sulle quote destinate alla **SIAE** (Società Elettronica Certificata) (obbligatoria per le ditte iscritte al Italiana degli Autori ed Editori). Registro Imprese).
- ☑ Consulenze di carattere generale amministrative, fiscali, lavoro, sicurezza, ambiente...
- ✓ Prima consulenza legale. Se la pratica viene avviata il legale convenzionato applicherà tariffe favorevoli.
- ☑ Informazioni e pubblicazioni di carattere fiscale, di categoria, sicurezza e quanto connesso al mondo imprenditoriale per essere sempre aggiornati sulla continua evoluzione normativa.
- ✓ Aggiornamento sui bandi agevolativi sia relativi a incentivi per investimenti aziendali e start-up sia relativi ad incentivi per assunzioni.
- ☑ Partecipare a seminari, incontri e convegni informativi di approfondimento su temi fiscali, di categoria, di sicurezza, ambientali...
- ☑ Check-up aziendali per la verifica degli adempimenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro presso la sede di Bergamo.
- ☑ Check-up consumi per utenze elettriche e gas e proposta fornitura con azienda convenzionata a tariffe vantaggiose.
- ✓ Assistenza **previdenziale e pensionistica** tramite Patronato.

SCONTI RISERVATI

- ✓ Pratiche di successione, atti societari e immobiliari, mutui, cessione crediti, locazioni, cessioni di azienda.
- formazione sulla sicurezza **✓** Corsi di di aggiornamento tecnico-professionale.
- ☑ Finanziamenti, anticipi fatture, fidi di cassa... a condizioni privilegiate tramite il consorzio di garanzia convenzionato.
- ✓ Centro raccolta CAIT per gli impianti climatizzazione invernale ed estiva: trasmissione del nuovo libretto e dei rapporti di controllo al CURIT (Catasto regionale): distribuzione targhe impianto.
- ✓ Polizze di favore con primaria compagnia assicurativa convenzionata.
- ☑ Oltre 100 **convenzioni** in svariati ambiti.



Ora in via Autostrada 32, all'ingresso della Bergamo che produce

tel. 035/23.87.24 - Fax 035/21.84.57 - unione@artigianibergamo.it www.artigianibergamo.it

Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di CLUSONE

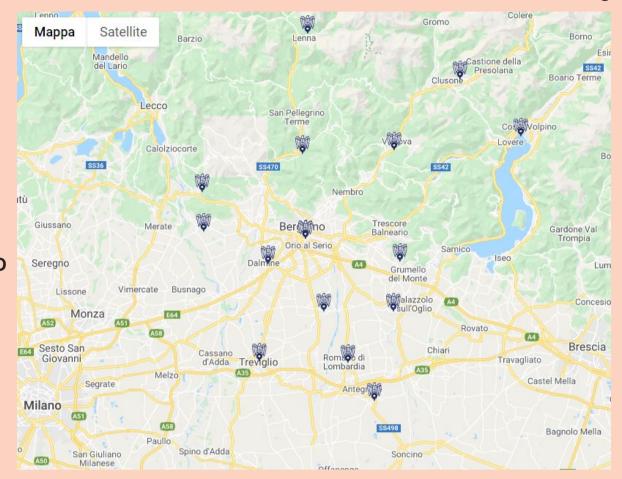
Via S. Defendente, 34 Tel. 0346.25.489



Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 Tel. 035.838.968





Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 Tel. 035.436.3476



Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 Tel. 035.714.096



Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57



Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900



Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954



Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301



Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205



Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414



Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095



BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457

...all'ingresso della Bergamo che produce...

Anche sui social:



@ArtigianiBg



@ArtigianiBg

unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it/contatti





Sospensione dell'attività imprenditoriale

Il D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 ha apportando sostanziali modifiche all'istituto della sospensione dell'attività imprenditoriale da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro "al fine di far cessare il pericolo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori".

Un' ulteriore condizione per l'adozione del provvedimento di sospensione si realizza quando l'Ispettorato "riscontra che almeno il 10% dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro risulti occupato, al momento dell'accesso ispettivo, senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro".

Rispetto alla previgente normativa viene evidenziato che:

- * la percentuale di lavoratori irregolari passa dal precedente 20% all'attuale 10%;
- * ai fini della sospensione non potranno essere considerati irregolari i lavoratori rispetto ai quali non è richiesta la comunicazione, come avviene nelle ipotesi di coadiuvanti familiari ovvero dei soci, per i quali è prevista unicamente la comunicazione all'INAIL ex art. 23 D.P.R. n. 1124/1965.

Nel conteggiare il numero di lavoratori presenti sul luogo di lavoro al momento dell'accesso ispettivo dovranno essere presi in considerazione anche i collaboratori familiari (anche se impegnati per periodi inferiori alle dieci giornate di lavoro) e i soci lavoratori cui non spetta l'amministrazione o la gestione della società.

Infine, viene ribadita l'esclusione del provvedimento di sospensione per lavoro irregolare nel caso in cui il lavoratore risulti l'unico occupato dall'impresa.

Adozione del provvedimento per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza: il provvedimento di sospensione viene adottato anche tutte le volte in cui siano accertate gravi violazioni in materia di salute e sicurezza individuate tassativamente nel decreto legge e qui di seguito riportate:

- 1. Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi
- 2. Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione
- 3. Mancata formazione ed addestramento
- 4. Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile
- 5. Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS)
- 6. Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto
- 7. Mancanza di protezioni verso il vuoto
- 8. Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno
- 9. Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi
- 10. Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi
- 11. Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)
- 12. Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo

La nuova normativa:

- * non richiede più che le violazioni siano reiterate: pertanto, sarà sufficiente l'accertamento di una delle sopraelencate violazioni per consentire l'adozione del provvedimento;
- * attribuisce anche all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, al pari delle AA.SS.LL. e indipendentemente dal settore di intervento, il potere di svolgere attività di vigilanza e accertare eventuali illeciti in materia prevenzionistica.

Ambito di applicazione del provvedimento di sospensione e decorrenza:

Il provvedimento di sospensione continua ad essere adottato "in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni". Pertanto, gli effetti del provvedimento saranno circoscritti alla singola unità produttiva ove si sono verificati i presupposti per la sua adozione e, con particolare riferimento all'edilizia, all'attività svolta dall'impresa nel singolo cantiere.

In considerazione del fatto che la nuova normativa prevede la sospensione anche per violazioni in tema di sicurezza riferite a singoli lavoratori, il provvedimento, in tal caso, comporta esclusivamente l'impossibilità per il datore di lavoro di avvalersi del lavoratore interessato fino a quando non interverrà la revoca del provvedimento stesso.

Resta fermo, trattandosi di causa non imputabile al lavoratore, l'obbligo di corrispondere allo stesso il trattamento retributivo e di versare la relativa contribuzione.

Così come in passato, gli effetti sospensivi possono decorrere dalle ore dodici del giorno lavorativo successivo ovvero dalla cessazione dell'attività lavorativa in corso che non possa essere interrotta (salvo che non si riscontrino situazioni di pericolo imminente o di grave rischio per la salute dei lavoratori o dei terzi o per la pubblica incolumità).

Condizioni per la revoca del provvedimento di sospensione

Con riferimento alla sospensione adottata per lavoro irregolare, è necessaria la regolarizzazione dei lavoratori nonché, come esplicitamente evidenziato dal legislatore in tale occasione, una regolarizzazione anche sotto il profilo degli adempimenti in materia di salute e sicurezza. Nelle ipotesi di sospensione per gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, occorrerà accertare che il datore di lavoro abbia provveduto al ripristino delle regolari condizioni di lavoro, adottando il comportamento eventualmente oggetto di prescrizione obbligatoria.

In entrambi i casi sopra descritti il datore di lavoro dovrà, altresì, provvedere al pagamento di una somma aggiuntiva prevista per ciascuna fattispecie di violazione riscontrata.

In particolare, nelle ipotesi di lavoro irregolare, sono previsti due differenti importi: se il numero dei lavoratori irregolari non è superiore a cinque l'importo è pari a €. 2.500, viceversa se superiore a cinque la somma aggiuntiva è pari a €. 5.000.

Permane, anche nel nuovo regime, la possibilità per il datore di lavoro di ottenere la revoca del provvedimento mediante il pagamento immediato, su istanza di parte, di una percentuale della somma aggiuntiva ridotta al 20%.

L'importo residuo, maggiorato del cinque per cento, dovrà essere versato entro sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza di revoca.

Inottemperanza al provvedimento di sospensione

Il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione è punito con l'arresto fino a sei mesi nelle ipotesi di sospensione per le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da €. 2.500 a €. 6.400 nelle ipotesi di sospensione per lavoro irregolare.









STUDIO ODONTOIATRICO

MA ANCHE

CENTRO PRELIEVI

DIRETTORE SANITARIO

Previtali dr. Maurizio Laureato in medicina e chirurgia specialista in psichiatria Iscritto all'albo dei medici chirurghi n. 06914

DIRETTORE SANITARIO:

Terzitta Dr. Giuseppe

Laureato in medicina e chirurgia. Iscrizione Albo di Bergamo medici chirurghi n. 04272.

Iscrizione Albo odontoiatri n. 00206

Piacere, Excellence.

Ti aspettiamo in studio

#EXCELLENCE







Il "Sistema"
Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
porge i più fervidi auguri

Il Direttore
Alberto Gozzi

Il Presidente
Remigio Villa

All'ingresso della Bergamo che lavora.

